



Arezzo 14 Gennaio 2022

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Dott.ssa Laura Lega  
[ufficiogabinetto@cert.vigilfuoco.it](mailto:ufficiogabinetto@cert.vigilfuoco.it)

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Guido Parisi  
[capocorponazionale@vigilfuoco](mailto:capocorponazionale@vigilfuoco)

Al Direttore Regionale VVF Toscana  
Ing. Silvano Barberi  
[dir.toscana@vigilfuoco.it](mailto:dir.toscana@vigilfuoco.it)

Al Prefetto di Arezzo  
Dott.ssa Maddalena Di Luca  
[protocollo.prefar@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefar@pec.interno.it)

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott. Bruno Strati  
[uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it](mailto:uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it)

Al Comandante provinciale VVF Arezzo  
Ing. Geremia Coppola  
[comando.arezzo@vigilfuoco](mailto:comando.arezzo@vigilfuoco)

Alle Segreterie Nazionali e Regionali  
CO.NA.PO UIL-PA USB-VVF FP-CGIL VVF

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE. ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 146/1990.**

A seguito della riunione di consultazione del 14 Gennaio 2021, le scriventi OO.SS. Intendono promuovere lo stato di agitazione del personale del Comando VV.F. di Arezzo nei confronti del Sig. Comandante Geremia Coppola per i seguenti motivi:

**1) DENUNCIA DI COMPORTAMENTO ANTI-SINDACALE DEL DIRIGENTE Ing. Geremia COPPOLA**

Si denuncia il comportamento contrario a correttezza nella gestione dei rapporti sindacali, se non la totale mancanza di rapporti almeno nei confronti delle scriventi OO.SS., tenuto fin dal suo insediamento dall'Ing. Coppola.

Delega a sottoposti lo svolgimento di riunioni di consultazione, in contrasto con quanto già definito in un recente riunione di conciliazione con l'ing. Romano. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si richiama la convocazione della riunione del 09/12/2021.

Prima pubblica ordini del giorno immediatamente esecutivi; successivamente indice riunioni di consultazione e – solo da ultimo – invia l'informativa alle sigle sindacali. Si riporta, sempre e solo a titolo esemplificativo, il caso della recente ed ultima mobilità: ODG N. 1027 DEL 20/12/2021 IN MATERIA DI "ASSEGNAZIONE AI REPARTI". NOTA SINDACALE CONGIUNTA DEL 19/12/2022 -NOTA AR N. 19634 DEL 28/12/2021 DI CONVOCAZIONE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE per il 14/01/2022 - INFORMATIVA AR N. 19764 DEL 30/12/2021.

con riferimento alla ri-organizzazione del settore autorimessa, che certamente rientra nella materia dell' "organizzazione e disciplina degli uffici", oggetto di consultazione obbligatoria ai sensi dell'art. 34, comma 2, del DPR 5 maggio 2008, si lamenta la non solo la mancata consultazioni delle OO.SS., ma addirittura la mancata informativa: si è appreso dell'intenzione dirigenziale di riorganizzare il settore dall'odg n. 1012/21, quando già stava circolando un organigramma, il quale quindi è già effettivamente in vigore senza i necessari passaggi sindacali, e dalla nota n. 19307/21 con la quale le OO.SS. sono state invitate a nominare un "uditore" che parteciperà ai lavori del gruppo di lavoro. Oltre al fatto che una qualche forma di riunione è stata convocata tramite messaggio whatsapp. Che già in un precedente stato di agitazione era stato denunciato il fatto che il Sig. Comandante Coppola impartiva "ordini" via messaggi, e lo stesso Ing. Coppola era stato richiamato al rispetto delle modalità formali attraverso cui impartire le disposizioni, dall'Ing. Romano.

Non prende in alcun modo posizione, motivando adeguatamente, in merito alle osservazioni presentate, di volta in volta, dalle scriventi OO.SS. così contrastando con il fondamentale obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi e svilendo il ruolo e la funzione del sindacato stesso che, lo ricordiamo, dovrebbe essere quella di tutelare gli interessi dei lavoratori, facendosi portavoce delle loro istanze. La mancanza di rispetto per i sindacati, si traduce in una mancanza di rispetto per i lavoratori tutti. Si riporta, ad esempio, le risposte alla nostra nota del 10/12/2021 e del 17/10/2021, ovvero, rispettivamente, la nota AR n. 18940 del 14/10/2021 e la nota AR n. 19780 del 30/12/2021.

Da ultimo, ma non per importanza, ha proceduto alla distribuzione nei turni del personale operativo in modo da penalizzare alcuni turni con carenze di personale e carenze di

autisti.

**2) INFORMATIVA AR N. 18151 DEL 29/11/2021 (e successive comunicazioni):  
“RIORDINO COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI AREZZO SERVIZIO  
GESTIONE RISORSE UMANE – SERVIZIO GESTIONE RISORSE  
FINANZIARIE”**

Nonostante i diversi tentativi da parte delle scriventi sigle sindacali di far comprendere al Dirigente il c.d. “principio di legalità” (art. 97 Cost.), secondo il quale il potere amministrativo deve svolgersi in conformità alla legge non essendo lui al di sopra della legge come forse crede, ma subordinato alla stessa, alla ultima riunione di consultazione del 14/01/2022, ha espresso ancora la sua volontà di attuare il progetto di cui all’informativa n. 18151.

In particolare, si segnalano, sinteticamente rimandando per completezza alle note allegate, i seguenti profili di illegittimità:

1. AFFIDAMENTO DI MANSIONI AMINISTRATIVE AL PERSONALE OPERATIVO IN CONTRASTO CON IL D.LGS. n. 217/2005 e smi: per far fronte alla carenza di personale all’Ufficio Risorse Umane, ben potrebbe impiegare utilmente gli ispettori assistenti ed operatori, impiegati in servizi non di primaria importanza o piuttosto che avvalersi di due segretarie (neanche il Direttore Regionale ne ha due), lasciando totalmente sfornito l’Ufficio Risorse Umane. Scaricare sul personale operativo la gestione dei transiti, degli straordinari e della Banca ore non è la soluzione alla sua incapacità di gestire il personale. Si ricorda, peraltro, che il Dirigente ha volontariamente consentito il trasferimento di personale di quell’Ufficio.

E ora si vuole che queste discutibili scelte dirigenziali siano tamponate facendo illegittimamente ricadere sul personale operativo compiti amministrativi: con una riorganizzazione, peraltro, che non ha neanche lo scopo di tamponare per un breve periodo le assenze create negli uffici, ma è volta ad assumere un assetto definitivo e stabile.

**Si ribadisce, come già richiesto nelle precedenti note, la necessità di procedere ad analizzare ed eventualmente ad una nuova ridefinizione dei carichi di lavoro in sede di concertazione con le organizzazioni sindacali ai sensi dell’art. 35 del DPR 5 maggio 2008.**

2. IRRAGIONEVOLEZZA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO – DEMANSIONAMENTO SOSTANZIALE DEL DIRETTORE LOGISTICO GESTIONALE: questa disposizione è un palese tentativo di estromettere il DLG dal suo ruolo: il controllo di regolarità amministrativa delle procedure del Comando (soprattutto quelle del settore Risorse Umane).

Ed infatti il Sig. Comandante ha, correttamente, evidenziato, nella nota AR 19780 del 30/12/2021, *“la presenza (nella circolare STAFFCNVVF n. 1194 del 22/01/2021) dell’area di lavoro denominata “Capo Fureria” e le sue relazioni funzionali (linee a tratteggio) al servizio con l’area di lavoro denominata “Capo Turno” e l’area di lavoro denominata “Risorse Umane”.*”

Però, poi, ha dato avvio alla riorganizzazione in assenza (anzi, *“approfittando della sua assenza”*) del Responsabile dell’Ufficio Risorse Umane ed ha collocato la Fureria al Vicario - cui il d.lgs. 217/2005, non affida alcun compito di carattere amministrativo e che è del tutto estraneo all’Ufficio Risorse Umane - con l’unico obiettivo di denigrare

e demansionare, nella sostanza, il ruolo del DLG Responsabile Ufficio Risorse Umane e sottrarre l'attività di banca ore e straordinari al suo controllo di regolarità amministrativa e contabile: mansioni affidate al DLG dall'art. 154 del d.lgs. 217/2005 e smi. e da odg AR n. 83/2020.

Che il dirigente si voglia approfittare della sua assenza, è chiaro ed evidente dal fatto che la riorganizzazione, nella logica del nostro lungimirante Comandante, e l'attività del "gruppo lavoro furerie" devono concludersi entro il 22/01/2022: data di scadenza del trasferimento temporaneo della Dott.ssa Grifagni.

**3. DEMANSIONAMENTO FORMALE DEL DIRETTORE LOGISTICO GESTIONALE:**

Come già precisato con la nota del 01/12/2021 (oltre che con quella del 17/12/2021, gli incarichi che il Dirigente vorrebbe assegnare al Direttivo Logistico Gestionale non risultano appropriati al ruolo ed alle mansioni che il d.lgs. 217/2005 smi e la circolare STAFFCNVVF n. 1194 del 22/01/2021 prevedono per tale figura professionale.

Le singole procedure che intende assegnarle, da esperire previa verifica della sussistenza di appositi fondi, richiedono valutazioni tecniche che solo un Direttivo Operativo può esprimere (es. idoneità degli spazi; corretta collocazione territoriale etc.). Mentre il Direttivo logistico gestionale, con il supporto del personale addetto all'ufficio acquisti, potrà coordinare lo svolgersi dell'attività amministrativa (si ricorda che il DLG del Comando VVF di Arezzo, ha già formalmente il coordinamento dell'attività amministrativa, ancorché, di fatto, gli sia impedito dal Dirigente), verificando la regolarità amministrativa e contabile della stessa. In ogni caso la gestione amministrativa delle suddette procedure di evidenza pubblica non è in contrasto con il permanere capo al DLG stesso degli incarichi formalmente già assegnati di responsabile dell'Ufficio Risorse Umane e del Trattamento economico del personale, Affari generali e contenzioso oltre che di coordinamento dell'attività amministrativa.

**4. CONDOTTA ANTISINDACALE:** con il solito atteggiamento sprezzante nei confronti delle organizzazioni sindacali, il Dirigente, nonostante fosse già stato ammonito dall'Ing. Romano in sede di conciliazione di un precedente stato di agitazione, ha delegato la riunione di consultazione del 09/12/2021 ad un suo sottoposto.

**È evidente, in questo caso, la violazione di quanto statuito in sede di conciliazione. Pertanto, al termine delle procedure di raffreddamento, la descritta condotta del Dirigente verrà segnalata all'autorità competente ai sensi dell'art. 28 St. Lav.**

**3) UFFICIO GESTIONE E CONTROLLO DELL'UFFICIO RISORSE UMANE: MANCATO RISPETTO DEI RUOLI E DELLE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI DA PARTE DEL DIRIGENTE**

Dalla riunione di consultazione del 14/01/2021, è emerso la volontà di creare un "Ufficio di controllo e gestione dell'Ufficio Risorse Umane". Ci chiediamo cosa debba controllare. Non certo la regolarità amministrativa e contabile che, per legge (art. 154 del d.lgs. 217 del 2005 e smi), oltre che sulla base odg 83/2020 è affidata al DLG .

Piuttosto che assegnare ad un Vicario (che non ha alcun compito di controllo ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 217/2005 e smi, né tantomeno compiti puramente amministrativi come la gestione dei transiti) e due ispettori a controllare l'operato del DLG Responsabile dell'Ufficio

Risorse Umane (che, a questo punto, il Dirigente ci deve spiegare quali sono le mansioni cui intende relegarla e se deve essere subordinata ai due ispettori????) forse, data la mancanza di due operatori all'Ufficio Risorse Umane, i due ispettori sarebbero più utilmente impiegati in quel settore: certamente si tratterebbe di compiti del tutto legittimi considerata la loro qualifica e le mansioni materiali loro affidate dalla 217/2005 e smi.

E sarebbe una scelta più consona e conforme alla legge rispetto a quella di affidare compiti amministrativi al personale operativo.

**4) ODG N. 1027 DEL 20.12.2021 IN MATERIA DI "ASSEGNAZIONE AI REPARTI".  
NOTA SINDACALE CONGIUNTA DEL 19.12.2022 -**

**NOTA AR N. 19634 DEL 28.12.2021 DI CONVOCAZIONE RIUNIONE DI  
CONSULTAZIONE - INFORMATIVA AR N. 19764 DEL 30.12.2021.**

Con la nostra nota del 19.12.2021, abbiamo già evidenziato i profili di criticità dell'odg n. 19634/2021.

Si precisa anche che, considerate le carenze create presso le sedi Distaccate, considerato che dovranno necessariamente essere colmate tramite rimpiazzi, con aumento della spesa per "straordinario per guida per sostituzione", si evidenzia una responsabilità erariale del dirigente che, con le sue scelte alquanto discutibili e ad personam, determina un aumento della spesa pubblica con sua conseguente responsabilità erariale.

Inoltre, si sottolinea la disparità di trattamento dei turni, che si traduce in scelte che compromettono il servizio tecnico urgente spostamenti operati con odg 1027/2021. PERTANTO, SI DENUNCIA ANCHE LA CONDOTTA ANTISINDACALE, NEANCHE TROPPO VELATA, DEL DIRIGENTE COPPOLA.

**5) ODG 1012/2021 – RIORGANIZZAZIONE AUTORIMESSA**

Come sopra già precisato, con riferimento alla riorganizzazione del settore autorimessa, che certamente rientra nella materia dell' "organizzazione e disciplina degli uffici", oggetto di consultazione obbligatoria ai sensi dell'art. 34, comma 2, del DPR 5 maggio 2008, si lamenta la non solo la mancata consultazioni delle OO.SS., ma addirittura la mancata informativa: si è appreso dell'intenzione dirigenziale di riorganizzare il settore dall'odg n. 1012/21, cui era già allegato un organigramma, il quale quindi è già in vigore senza i necessari passaggi sindacali, e dalla nota n. 19307/21 con la quale le OO.SS. sono state invitate a nominare un "uditore" che parteciperà ai lavori del gruppo di lavoro.

**Pertanto, si chiede l'annullamento dell'odg n. 1021 per l'esperimento delle procedure sindacali previste dal DPR 2008.**

**6) MANCATO RICONOSCIMENTO DEL RUOLO DI RLS: NOTA N. 18152 DEL  
29.11.2021**

In totale mancanza di rispetto per i lavoratori ed in contrasto con quanto statuito dal Ministero del Lavoro con interpello n. 16 del 2014, che si allega, il sig. Comandante continua a non convocare l'RLS precedentemente in carica, quando necessario.

Con riferimento alla nota prot. AR n. 18152, si precisa che la circolare richiamata dal dirigente è del 2011. Mentre, con Interpello n. 16 del 2014, il Ministro per il Lavoro ha stabilito che, con specifico riferimento al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, *"i RLS il cui mandato sia scaduto, perché riferito ad una contrattazione a sua volta scaduta, potranno continuare*

*legittimamente a svolgere le proprie funzioni di rappresentanza, con conseguente applicazione nei loro riguardi delle disposizioni del d.lgs. n. 81/2008".*

*Ciò, come sottolineato nell'interpello, "per evitare che, per ritardi nella contrattazione, i lavoratori risultino privi della loro rappresentanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro; presenza, si ripete, che il d.lgs. n. 81/2008 prevede espressamente".*

Pertanto, per il principio di successione delle fonti nel tempo, oltre che di buona fede contrattuale, la circolare del 2011 deve essere attuata ed integrata con la nota del 2014.

## **7) MANCATA COMUNICAZIONE ALL' RLS E MANCATA TUTELA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI DEI DIPENDENTI**

Sulla scorta della circolare n. 24757 del 11.12.2, "*Disposizioni in merito all'applicazione del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco*", il Dirigente risulta inadempiente non avendo provveduto a dare alcuna informazione in merito alla disciplina dell'obbligo vaccinale all'RLS, come richiede la circolare a pag. n. 5 ("*Le SS.LL. avranno cura di informare i rappresentati dei lavoratori*").

**Inoltre si lamenta la possibile violazione dei dati personali e sensibili dei dipendenti.** Sempre la citata circolare, infatti, stabilisce: "*I responsabili delle strutture, ovvero i soggetti appositamente incaricati, nel caso in cui non risulti ai predetti controlli il possesso del c.d. green-pass rafforzato ovvero il dipendente non presenti la documentazione attestante la richiesta di vaccinazione nelle modalità stabilite nell'ambito della campagna vaccinale in atto*"; quindi tramite il Medico Incaricato e l'Ufficio Sanitario. Misura volta a proteggere i dati sensibili dei dipendenti.

Inoltre, si precisa che: "*L'invito a regolarizzare la propria posizione in ordine all'obbligo vaccinale, previsto dall'art. 4-ter, comma 3, del decreto-legge n. 44/2021, deve essere notificato, a cura dell'Ufficio competente per l'amministrazione del personale*".

Anche la successiva circolare n. 25111 del 16.01.2021 ha previsto che: "*l'invito a regolarizzare la propria posizione in ordine all'obbligo vaccinale, previsto dall'art. 4-ter, comma 3, del decreto-legge n. 44/2021, deve essere notificato, a cura dell'Ufficio competente per l'amministrazione del personale*".

**Pertanto si chiede che la procedura in esame sia riportata nell'ambito degli uffici competenti a tutela dei dati personali e sensibili, altrimenti provvederemo a presentare un esposto all'Autorità garante della tutela dei dati personali.**

Non è possibile poter gestire senza un coordinamento con i Capi Turno e comunque con i soggetti deputati al controllo, i quali si sono trovati in serie difficoltà non riuscendo a capire per quali soggetti sia sufficiente il greenpass base oppure se già decorsi i termini è necessario quello rafforzato.

Inoltre non è facile comprendere se e quando procedere con notifica a vista. Questa situazione di confusione, in cui ci troviamo, rende possibile che il personale possa entrare in servizio eludendo la normativa sul Greenpas.

**Alla luce di quanto sopra esposto:**

- **considerato che il Dirigente continua a mantenere un atteggiamento ostile nei confronti delle scriventi OO.SS. ed antisindacale;**

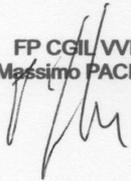
- considerato che in data 14.01.2022, essendosi tenuta la riunione di consultazione di cui alla nota n. AR N. 19634 del 28.12.2021 nella quale il Sig. Comandante ha rimarcato la sua volontà di attuare il suo ILLEGITTIMO progetto iniziale di cui alla nota AR n. 18151 DEL 29.11.2021;
- considerato che, nella medesima data, ha comunicata l'intenzione di non revocare l'odg n. 1027/2021 in materia di assegnazione ai reparti;
- considerata la mancata consultazione in materia di riorganizzazione del settore autorimessa;
- considerata la mancata ed adeguata tutela dei lavoratori, illegittimamente privati della garanzia che deriva dalla partecipazione agli istituti di cui al d.lgs. n. 81/2008 del proprio RLS;
- considerato il pregiudizio per i dati personali e sensibili dei dipendenti;

le scriventi OO.SS. dichiarano lo stato di agitazione del personale del Comando VV.F. di Arezzo, chiedendo l'attivazione, entro i termini di legge, delle procedure di conciliazione di cui alla legge n. 146 del 1990 e smi.

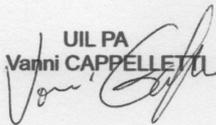
Si richiede, altresì, l'annullamento e/o revoca dei provvedimenti citati al fine di evitare un pregiudizio che potrebbe compromettere il buon esito delle procedure di raffreddamento.

In attesa di quanto sopra, porgiamo distinti saluti

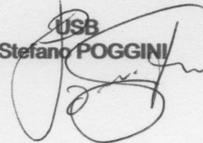
FP CGIL VVF  
Massimo PACIFICI



UIL PA  
Vanni CAPPELLETTI



USB  
Stefano POGGINI



CONAPO  
Andrea BINDI

